

Comunicato Stampa

E' stata inaugurata mercoledì 20 maggio 2008
allo Spazio Guicciardini della Provincia di Milano la mostra

Telaraña. Fili sul mare Oceano
dell'artista milanese Antonella Prota Giurleo.

L'artista ha realizzato nelle sue opere uno scambio, un intreccio, tra la cultura italiana e quella peruviana, in particolare in luoghi significativi dove è difficile praticare i diritti di integrazione e cittadinanza (le carceri femminili, le periferie, le baraccopoli e i campi nomadi).

Installazioni, collage, opere bidimensionali dicono la possibilità, attraverso un'operazione estetica che prevede l'uso di materiali ecocompatibili, di mostrare, al di là della lontananza geografica, comunanze nelle differenze tra due popolazioni divise nello spazio dal grande mare Oceano.

All'inaugurazione della mostra, presentate da Mario Quadraroli, del Settore beni culturali, arti visive e musei della Provincia di Milano, sono intervenute l'Assessora ai diritti dei cittadini della Provincia di Milano, Francesca Corso; il console aggiunto del Perù a Milano, José Rodriguez Bustamante; la direttrice di Agesol Licia Roselli; Fulvia Colombini della segreteria della Camera del Lavoro di Milano; il critico d'arte Roberto Borghi e l'artista.

Il numeroso pubblico presente (oltre 100 presenze) ha mostrato interesse, partecipazione e comprensione rispetto alle opere esposte.

Tre video introducono la mostra: due di documentazione di performance realizzate in diversi ambiti in Italia e in Perù con bambine e bambini (*Un altro mondo è possibile*) e con donne (*Vite colorate*) ; uno, *Mani di donne raccontano*, in cui l'artista pone a confronto mani di donne che svolgono diverse attività, riprese dalla realtà o da opere dipinte o scolpite.

Tre le installazioni, diversi i trittici, composti da superfici monocrome, con inserimenti di elementi appartenenti alle due culture e i collages; tra questi *Telaraña sulla città* rende il senso del titolo della mostra, una ragnatela di fili che collega, attraverso relazioni duali e multiple, diverse vite e diversi mondi.

La mostra resterà aperta sino al 6 giugno con i seguenti orari:
dal lunedì al venerdì 9,30 – 12,30/ 14,30 – 18,30
Spazio Guicciardini, via Guicciardini 6, Milano